

Rapporto di minoranza

numero	data	Dipartimento
5869 R2	6 marzo 2007	TERRITORIO
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 19 dicembre 2006 concernente la concessione di un
credito di fr. 4'660'000.- per l'allestimento del progetto di massima del
collegamento stradale del Locarnese (A2-A13) e delle relative misure
compensatrici e di un credito di fr. 1'056'000.- per l'allestimento del
progetto e l'elaborazione del PUC del Parco del Piano di Magadino**

Con il presente rapporto ci opponiamo recisamente alla concessione del credito per l'allestimento di questo progetto di massima (Variante 95) del collegamento stradale del Locarnese A2-A13 per i seguenti motivi:

- 1) **questo progetto danneggia in modo irrimediabile la principale pianura del Cantone Ticino, in quanto distrugge un'enorme e pregiata superficie verde, agricola e naturalistica**; la superficie agricola non potrà essere compensata con superfici di eguale produttività, mentre le aree naturalistiche d'interesse nazionale saranno colpite da un secondo attraversamento viario del fiume Ticino;
- 2) l'effettivo aumento di traffico generato dal nuovo collegamento e la sua ripartizione in rete non sono ancora noti, in particolare per gli effetti del traffico pesante da e per l'Italia (Fondo Toce): in ogni caso questo progetto stradale **porterà presto o tardi alla saturazione della galleria Mappo-Moretina**, perlomeno in alcune ore di punta durante l'anno, causando rallentamenti e andature irregolari che vanificheranno il guadagno in tempo realizzato in precedenza e che renderanno difficile il trasferimento di traffico dalla strada che attraversa Minusio e Muralto;
- 3) a questo progetto andrebbe semmai preferita la **via del consenso, rappresentata dalla variante corta '98 (che non comprendeva il raddoppio del rettilo di S. Antonino) e anche dalla variante in galleria**: va detto che il consenso era stata raggiunto -dopo un lungo processo di dialogo- attorno alla **variante corta '98**, che aveva un impatto minore in termini di consumo di terreni agricoli e di aree naturalistiche rispetto alla variante '95. Questa variante avrebbe permesso di valicare il Ticino in corrispondenza dell'attuale ponte e costeggiato l'aeroporto di Magadino. L'abbandono da parte del Consiglio di Stato di questa variante corta '98 determina la **situazione bellicosa**, creatasi attorno al presente messaggio e già chiaramente esemplificata nel messaggio 5258 del 22.2.2002 (*Procedura di ricorso contro la scheda di coordinamento A «Piano di Magadino» del Piano Direttore, adottata dal Consiglio di Stato il 16 ottobre 2001*), dove risalta che 10 associazioni, 1700 cittadini e 5 enti pubblici locali si oppongono alla variante '95;
- 4) alla variante '95 oggetto del presente messaggio può essere preferita anche la **variante panoramica (non in galleria)**, che si snoda dall'autostrada sotto Robasacco lungo le pendici del Ceneri sino alla rotonda di Quartino e che attraversa il Ticino nel medesimo punto odierno: una **variante che costa molto meno** (più corta e con costi

di esproprio limitati, anche se più cara come strada montana), che **intacca molti meno terreni agricoli pregiati e non compromette aree naturalistiche d'importanza nazionale** site nel Piano di Magadino. Questa variante Panoramica non permette solo un buon collegamento viario Lugano-Locarno, ma va bene anche per drenare il traffico sulla direttrice Bellinzona-Camorino-Locarno;

- 5) insistiamo anche sul fatto che i **collegamenti ferroviari veloci tra Lugano, Bellinzona e Locarno e i trasporti collettivi su gomma nel Locarnese/Bellinzonese dovranno essere potenziati**, per diminuire il rumore e l'inquinamento dell'aria causati dal traffico nel Locarnese e sul Piano di Magadino, oltre che per ridurre lo spreco di risorse fossili non rinnovabili.

GRANDE SACRIFICIO TERRITORIALE

In base allo studio del CPM (Consorzio progettisti del Piano di Magadino) *Collegamento viario A2-A13, Fase 1: studi preliminari*, del 14 marzo 2001 la Variante 95 richiede un "grande sacrificio territoriale" in quanto distrugge 15 ha ed ha un impatto su altri 25 ha, provocando inoltre uno scorporo per altri 20 ha. Crea inoltre problemi puntuali su 1 ha di aree protette. La Variante '95 **penalizza in modo probabilmente irreversibile l'uso complessivo del Piano di Magadino quale area verde, destinata all'agricoltura ticinese**, con forte vocazione ricreativa e di svago. Ricordiamo che esistono già altre opere umane che intaccano fortemente il Piano di Magadino: Alptransit, l'inceneritore di Giubiasco e le discariche dell'ACR, le zone industriali, commerciali e residenziali che stanno urbanizzando la fascia da Giubiasco a Contone passando per Camorino, S. Antonino, Cadenazzo e la fascia da Locarno a Gordola, passando per Riazzino e Tenero. **La nuova infrastruttura autostradale sarebbe fonte di ulteriore urbanizzazione del Piano e segnerebbe un enorme danno per l'agricoltura ticinese**, tenuto conto ad esempio che l'80% del ricavato ortofrutticolo proviene dal Piano di Magadino.

NUOVA CESURA DEL PIANO DI MAGADINO

In base allo studio del CPM (Consorzio progettisti del Piano di Magadino) *Collegamento viario A2-A13, Fase 1: studi preliminari*, del 14 marzo 2001 la Variante 95 crea una nuova cesura in sponda destra, tra la rotonda delle Stradonino ed il Pizzante (**rafforza in tal modo la cesura ferroviaria esistente**, senza eliminare quella della strada cantonale a ridosso delle Bolle di Magadino). L'agricoltura viene penalizzata da frazionamenti del terreno agricolo particolarmente deleteri.

TRAFFICO DAL BELINZONESE E DAL SOTTOCENERI

I dati seguenti sul traffico tra Locarnese e Nord/Sud del Ticino sono stati estrapolati dalla matrice origine-destinazione implementata nel modello del traffico: Stato attuale So utilizzato per lo studio ferrovia 2000 II Tappa.

ORIGINE	Locarnese e valli + dogane Locarnese	Bellinzonese , Tre Valli + Grigioni	Luganese e Mendrisiotto
Locarnese e valli + dogane Locarnese	136'000	12'000	2'500
Bellinzonese , Tre Valli + Grigioni	11'000	134'000	7'000
Luganese e Mendrisiotto	2'700	8'700	381'400

Ne risulta che le relazioni del Locarnese con il Luganese e Mendrisiotto sono ca. 5'200 al giorno, mentre quelle con il Bellinzonese e Valli e Grigioni sono ca. 23'000.

(N.B. questi dati non considerano il traffico pesante, le relazioni con le dogane del sottoceneri e altri Cantoni). I dati sono quindi da ritenere soprattutto per la valutazione del rapporto tra flussi (corridoi di traffico).

CONCLUSIONE

In conclusione invitiamo il Gran Consiglio a **respingere il credito di 4,66 milioni** per la progettazione di massima della variante '95 affinché si possa **salvare il Piano di Magadino da una nuova cesura autostradale e da un'ulteriore urbanizzazione**, che penalizzerà enormemente il **cuore dell'agricoltura ticinese** e deturperà uno dei più **bei e ricchi paesaggi** del Canton Ticino.

Invitiamo il Consiglio di Stato a **riprendere l'iter a favore di varianti consensuali, a impatto ecologico e agricolo minimo, conciliabili con il Parco del Piano di Magadino e con il turismo, in grado di risolvere i problemi di traffico dei Comuni del Piano di Magadino.**

Per la minoranza della Commissione gestione e finanze:

Raoul Ghisletta, relatore

Carobbio Guscelli M. - Croce - Ferrari M.

Allegato 1: cartina con Variante '98

Allegato 2: cartina con Variante 95 e Variante Panoramica